

Fabrizio De Andre

"La morte"

Visit "[La morte](#)" on MotoLyrics.com

La morte verrÃ all'improvviso
avrÃ le tue labbra e i tuoi occhi
ti coprirÃ di un velo bianco
addormentandosi al tuo fianco .

Nell'ozio, nel sonno, in battaglia
verrÃ senza darti avvisaglia
la morte va a colpo sicuro
non suona il corno nÃ© il tamburo.

Madonna che in limpida fonte
ristori le membra stupende
la morte no ti vedrÃ in faccia
avrÃ il tuo seno e le tue braccia.

Prelati, notabili e conti
sull'uscio piangeste ben forte
chi ben condusse sua vita
male sopporterÃ sua morte.

Straccioni che senza vergogna
portaste il cilicio o la gogna
partirvene non fu fatica
perchÃ© la morte vi fu amica.

Guerriero che in punto di lancia
dal suol d'Oriente alla Francia
di strage menaste gran vanto
e fra i nemici il lutto e il pianto

di fronte all'estrema nemica
non vale coraggio o fatica
non serve colpirla nel cuore
perchÃ© la morte mai non muore.

